

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 240

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it



Alla Scala
Cantante perde la voce
e viene «doppiata»
di **Giuseppina Manin**
a pagina 44



Domani su 7
Gli effetti della Brexit
Se Londra ha paura
di uscire dall'Europa
di **Beppe Severgnini**
nel settimanale in edicola



Economia Bocciata da Ufficio parlamentare e Fondo monetario. Savona ipotizza modifiche. Salvini: limiamo e miglioriamo

Manovra, il governo sotto assedio

Vertice in serata con Conte: «Si va avanti». Ma crescono i dubbi. Di Maio contro Bankitalia

IL CARBONE DI LENIN

di **Federico Fubini**

Nel 1920 l'Italia era in preda alle convulsioni che seguirono la prima guerra mondiale e una rivoluzione bolscevica pareva nell'aria. Angelica Balabanoff, una marxista ucraina che avrebbe passato buona parte della sua vita a Roma, ne parlò con Lenin in persona. «Compagna - rispose il leader sovietico - ti ha mai colpito il fatto che l'Italia non ha carbone?».

La stessa Balabanoff ha riferito l'episodio qualche anno dopo a Gaetano Salvemini, che lo cita nelle sue lezioni sul fascismo tenute nell'esilio di Harvard. Ed è chiaro il messaggio di Lenin: l'Italia la rivoluzione non la può fare, perché non ha carbone. Si sarebbe trovata tagliata fuori dagli scambi con le altre potenze dell'epoca e incapace di sostenersi da sola. Il pericolo di restare senza materie prime le impediva di sovvertire l'ordine economico esistente, per quanto detestabile esso fosse.

Inutile dire che il carbone di un secolo più tardi sono i flussi finanziari internazionali, senza i quali l'Italia corre una versione moderna dei rischi descritti da Lenin. Ed è un'ironia che il rivoluzionario più fanatico della storia dovesse ricordare agli italiani lo stesso principio di realtà che oggi è l'Unione Europea a rappresentare: quali che siano gli orientamenti della massa dei disoccupati e di coloro che si sentono defraudati del futuro, non c'è alternativa.

continua a pagina 30

Resta alta la tensione e la pressione sulla manovra del governo. Anche Ufficio parlamentare di Bilancio e Fondo monetario bocciano il Def. Il premier Conte: «Si va avanti». Ma Savona: se lo spread continua a salire «occorrerà cambiare la manovra». Il vicepremier Luigi Di Maio attacca Bankitalia.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

Sfida su reddito e pensioni

di **Francesco Verderami**
alle pagine 2 e 3

GIANNELLI



INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Fico: basta austerità Ma abbassiamo i toni



di **Emanuele Buzzi**

«Abbassare i toni è nell'interesse di tutti. Così come bisogna auspicare un dialogo con l'opposizione»: il presidente della Camera, Roberto Fico, al Corriere dice anche che è venuto il momento di dire basta all'austerità. «In Europa ho ribadito di mettere al centro la lotta contro la povertà».

a pagina 6

STORIE & VOLTI

IL DDL PILLON

L'affido dei figli Discutiamo senza faziosità

di **Angelo Panebianco**

In una democrazia difficile come la nostra è pressoché impossibile evitare, nei dibattiti pubblici, eccessi e toni esasperati. Si consideri il modo in cui, tradizionalmente, si fronteggiano governi e opposizioni: è raro che diano vita a discussioni razionali. I lettori del Corriere sanno che chi scrive non apprezza gli attuali governanti.

continua a pagina 30



Così Trump dichiara guerra all'ambiente

di **Milena Gabanelli** e **Massimo Gaggi**

La guerra del presidente americano Trump a clima e ambiente: tagliati i limiti per pesticidi, fertilizzanti, emissioni di carbone. Non solo: è stato rispolverato l'uso dell'amianto. E a farne le spese soprattutto bambini e operai.

a pagina 13

L'APPELLO DEGLI ESPERTI

«Che errore abolire la Storia alla Maturità»

di **Valentina Santarpia**

La Storia fa parte del presente. E invece «la trattano come merce d'antiquariato, fuori moda, da accantonare. Ed è pericoloso». Appello degli esperti per salvare la storia «sparita» dal tema all'esame di maturità.

a pagina 25

Il caso La barriera, in costruzione vicino alla stazione di Rogoredo, è lunga 600 metri



Carabinieri presidiano la zona dove sta sorgendo il muro per impedire lo spaccio davanti al boschetto della droga a Rogoredo, Milano

Il muro di Milano contro gli spacciatori

di **Gianni Santucci**

Un muro per impedire lo spaccio di eroina. Sta sorgendo al confine ultimo di Milano, in fondo alla via George Orwell, sotto i piloni degli svincoli della tangenziale. Da una parte i binari dell'alta velocità, dall'altra un pratone lercio e polveroso, dove ogni giorno centinaia di tossicodipendenti hanno affrontato il loro cammino. I pusher marocchini stavano là appena fuori dalla stazione ferroviaria e metropolitana di Rogoredo.

a pagina 19

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Allungatevi sul divano di cittadinanza e chiudete gli occhi, lasciandovi cullare dalla voce del ministro Toninelli. Con le sue proverbiali capacità di concentrazione, egli vi trasporterà dentro universi paralleli. Visualizzate ora il tunnel del Brennero, osservatelo materializzarsi mentre lui ne parla in televisione. Ecco - sta raccontando - un nostro camion che lo solca pieno di fiducia, nonostante le autorità del Tirolo tentino di forargli le gomme... Qualcuno vi segnala che il tunnel è ancora in costruzione e finirà, se finirà, nel 2025? Zittitelo: è un disturbo che proviene dal triste mondo dei debiti e dello spread che ci siamo appena lasciati alle spalle. Voi respirate profondamente e percorrete il tunnel in direzione Milano, stando attenti ai ca-

Toninelli paralleli

mion, poi girate verso Nordovest. Sentite quel fruscio di tubolari in lontananza? Sì, è il Toni Tav, la ferrovia della discordia che con la sola forza del pensiero il ministro ha trasformato in pista ciclabile. Grazie alla pedalata assistita, e assistita da lui, raggiungete agevolmente il centro di Roma, assaporando le strade lisce come biliardi e i topi di cittadinanza che dirigono il traffico. Ma adesso osservate il ponte di Messina: è in funzione da anni e Toninelli sta inaugurando il casello subacqueo di Lampedusa, collegato direttamente con il tunnel del Brennero per dirottare in Tirolo le navi dei migranti. Ultimo esercizio per oggi: a un cenno del ministro, visualizzate il nuovo ponte di Genova. Come dite? Non si vede niente?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

81.010
Ponte Italiana Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano
9 771120 498008

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

€ 2,50 in Italia — Mercoledì 10 Ottobre 2018 — Anno 154°, Numero 279 — www.ilsoloe24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie in vendita abbinata obbligatoriamente con Focus di Il Sole 24 ORE € 3,20 + Focus € 0,30

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
cont. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCh Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Commercialisti
Intervista a Miani:
«Flat tax deludente
Addizionale Ires
al posto dell'Irap»

Maria Carla De Cesari
— a pagina 27



Commercialisti.
Il presidente
Massimo Miani

Oggi con Il Sole
Le operazioni
straordinarie
di fine anno
e i vincoli fiscali

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



**Buona Spesa
Italia!**

FTSE MIB **20062,25 +1,06%** | SPREAD BUND 10Y **296,00 -4,70** | €/S **1,2435 -0,37%** | ORO FIXING **1185,55 -0,12%** | **Indici e Numeri** → PAGINE 32-35

PRESIDENZA VACANTE

CONSOB, IL MERCATO STA ANCORA ASPETTANDO

di **Fabio Tamburini**

Repetita iuvant. Martedì 2 ottobre abbiamo denunciato il fatto che in un momento delicato della vita politica del Paese e con i mercati che oscillano clamorosamente la Consob, l'organismo di vigilanza, è senza presidente. Mario Navasi è dimesso dall'incarico il 13 settembre scorso, dopo che Lega e M5s, i due partiti di Governo, sono intervenuti con estrema decisione rendendo evidente la fine del mandato fiduciario. C'erano le premesse per la nomina immediata del successore. Così però non è stato. E la commissione senza guida durante lo scontro sulla manovra che si presta a scatenare speculazioni di ogni genere. I mercati sono sull'ottavo ed è naturale che c'is chi coglie l'attimo per trarne vantaggi. Meno naturale è che la nomina del presidente della Consob resti un oggetto dei desideri.

Nel frattempo si affastellano le candidature all'incarico, comprese quelle dei commissari attuali, a partire dal presidente faciente funzione, Anna Genovese, il cui voto attualmente vale doppio in una commissione composta soltanto da quattro componenti contro i cinque previsti. Peccato, perché il vice premier Luigi Di Maio lo aveva promesso un minuto dopo l'addio di Nava. «Faremo molto presto», disse, aggiungendo che sarebbe stato nominato «un servitore dello Stato e non della finanza internazionale». Restiamo in attesa e, francamente, speriamo di non aspettare ancora troppo tempo.

© FOTOGRAFIA SIDERATA

FRENATA TEDESCA

Germania, crolla l'import e rallenta anche l'export

Con la produzione industriale, che ha segnato -0,3% ad agosto, in Germania ha rallentato anche l'export. E secondo alcuni analisti, il peggio deve ancora venire. Ad agosto le esportazioni destagionalizzate sono scese dello 0,1% rispetto al mese precedente mentre le importazioni hanno segnato un declino del 2,7%. Il calo dell'import ha causato un aumento del surplus a 18,3 miliardi di euro rispetto ai 15,9 di luglio. Il dato del commercio, ha sottolineato l'economista di Ing Carsten Brzeski, suggerisce che il motore della crescita perde colpi. Per fortuna l'export non è più l'unico traino del Pil tedesco perché la domanda interna, da anni robusta, è diventata l'altro pilastro dell'economia, grazie a piena occupazione e crescita dei salari reali. Nonostante la domanda domestica, per la Germania si annuncia una revisione al ribasso delle stime di crescita.

— Servizio a pagina 21

Ufficio bilancio e Bankitalia: doppio no alla manovra

CONTI PUBBLICI

Via Nazionale: pensioni,
non si torni indietro. Upb:
stime Pil troppo ottimistiche

Spread BTP-Bund fino a 315,
poi cala. Savona: se ci sfugge
dobbiamo cambiare il Def

Oggi cabina di regia con
15 società parteciperà; piano
su investimenti e assunzioni

L'aumento del Pil poggia su moltiplicatori non scontati: non si torni indietro sulle pensioni. Sono i rilievi alla manovra avanzati dal vice dg di Bankitalia Signorini in audizione. Critico anche l'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb), che non valida il Def: stime Pil troppo ottimistiche. Tria: su pensioni misure permanenti ma da effetti si vedrà come continuerà. Salvini: sulla Fornero nessuno ci fermerà. Savona: Def moderato, ma se lo spread ci scappa, la manovra deve cambiare. In serata vertice a Palazzo Chigi. Conte: la manovra non si tocca. Ancora volatilità sui mercati: spread BTP-Bund fino a 315 punti, poi chiude a 299. — alle pagine 2-6

Fallimenti, ecco la riforma Sarà di 390 articoli

CRISI DI IMPRESA

Allarmi preventivi più leggeri
Aumentano le società
obbligate ai controlli interni

Misure di allerta si. Ma meno invadenti. E poi attenzione ai livelli occupazionali nelle crisi d'impresa e una disciplina tarata sulle holding. La riforma della legge fallimentare si snoda per 390 articoli e tocca i punti cruciali della crisi d'impre-

sa. Nella versione finale, in vista ormai del Consiglio dei ministri, si riduce lo spazio per le segnalazioni di Inps e Inpsco, ma si responsabilizzano gli organi di controllo interno, estendendo l'obbligo di adozione del sindaco o del revisore per le Srl; si avvalgono del concordato in continuità che garantisce la conservazione di una quota dei posti di lavoro. Nello stesso tempo il pubblico ministero potrà aprire la liquidazione con maggiori margini di manovra. — Servizi a pagina 7

L'OUTLOOK. PREOCCUPA LA ZAVORRA DEI BTP



Fmi. Christine Lagarde, direttore del Fondo monetario internazionale

Fmi, allarme sul credito italiano

Maximilian Cellino e Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 6

Banche e scandali, in due anni pagate multe per 400 miliardi \$

L'INCHIESTA

In vista nuove sanzioni
negli Usa per 100 miliardi,
istituti europei più a rischio

di **Alessandro Platoneri**

Trecentoventi miliardi di dollari tra multe e risarcimenti per frode finanziaria pagati in poco più di due anni dalle prime 10 banche del mondo: il conto sale a 400 miliardi se nel monte-sanzioni di Wall Street si includono i patteggiamenti di un centinaio di intermediari finanziari coinvolti nelle inchieste sulle responsabilità dei banchieri nella più grande e devastante manipolazione dei mercati del risparmio che si ricordi. Dopo il costo record sostenuto per salvare Wall Street e il sistema bancario mondiale, le multe del dopo-crisi sono una sorta di "dividendo" della giustizia a beneficio dei contribuenti danneggiati, dei risparmiatori traditi e degli investitori truffati. Con 400 miliardi si potrebbe comprare il listino delle blue chip di Piazza Affari, o la ricchezza prodotta in un anno dalle economie di 77 nazioni. — Continua a pagina 20

23,4%

Francesco Gaetano Caltagirone ha acquistato altri 2 milioni di titoli Generali con l'obiettivo di raggiungere il 5%. Ora la cordata italiana, che vuole preservare gli assetti di Trieste, è salita al 23,44%.

Polizze
Caltagirone
compra
ancora e
sale al 4,2%
di Generali

Laura Galvani
— a pagina 15

AUTOSTRADE

Atlantia vicina
al closing
su Abertis

Atlantia va avanti sul dossier Abertis. Lo fa mentre in Italia, dopo il crollo del ponte Morandi, resta sul tavolo il tema della revoca della concessione alla controllata Autostrade per l'Italia. Nei giorni scorsi sono stati creati due veicoli che andranno a rilevare il controllo del gruppo spagnolo. In particolare, si è dato vita ad Abertis holdco, società partecipata al 50% più un'azione da Atlantia, al 30% da Ace e al 20% meno un'azione da Hochtief. La nuova a sua volta controlla al 100% un'altra società di diritto spagnolo, Abertis Participaciones, sciolta destinata a acquistare da Hochtief il 98,7% del gruppo autostradale di Madrid. — a pag. 13

PANORAMA

OK DEL CIO A TRE CANDIDATI

Olimpiadi 2026, in lizza anche Milano-Cortina

La corsa di Milano-Cortina ai Giochi del 2026 è ufficialmente iniziata. L'assemblea del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) riunita a Buenos Aires ha espresso parere favorevole all'unanimità e per alzata di mano alla proposta dell'esecutivo, presieduto da Thomas Bach, di far avanzare le due città italiane insieme a Calgary (Canada) e Stoccolma (Svezia) alla fase di candidatura per i giochi olimpici invernali del 2026. — a pagina 9

INDUSTRIA

Leonardo e Fincantieri più forti nel navale militare

Fincantieri e Leonardo rilanciano la collaborazione nel settore navale, rafforzando la joint venture Orizzonte Sistemi Navali, con un occhio all'annunciata alleanza italo-francese nel naviglio militare e, soprattutto, a ulteriori opportunità industriali e commerciali. — a pagina 8

RAPPORTO MEDIOBANCA

Risparmio, dopo Lehman i fondi battono Bot e Borsa

Dopo la crisi Lehman i risparmiatori sono tornati ad affidarsi ai gestori. E come si evince dal rapporto Mediobanca, i fondi hanno battuto il Bot. E gli azionari hanno oscurato Piazza Affari: il rendimento netto dei fondi italiani è stato 2,6%; medio annuo contro l'1,2% del Bot 12 mesi. — a pagina 19

DESIGN

Milano-Moscow, il mobile italiano sbarca in Russia con 239 aziende

Giovanna Mancini — a pag. 9

J.lavoro

LA GESTIONE
DEL CAPITALE
UMANO



Riparte l'esodo dei laureati dal Mezzogiorno verso il Nord

Cresce il numero di giovani laureati del Mezzogiorno che cercano opportunità di lavoro al Nord. Con la ripresa produttiva e gli investimenti promossi dal piano Industria 4.0, riparte la domanda di profili professionali elevati in Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna. Secondo un'elaborazione Svimez, ogni giorno in media 57 laureati risalgono la Penisola. **Meneghelli, Orlando e Ganz** — alle pagine 30-31



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

RLab

L'intelligenza artificiale

Se una macchina capisce chi siamo e cosa facciamo

RITA CUCCHIARA e JAIME D'ALESSANDRO, nell'inserto

La manovra non piace a nessuno Conte: aziende di Stato, aiutateci

Bankitalia e Ufficio parlamentare di bilancio bocchiano il Def. Savona: va cambiato se lo spread vola

L'analisi

IL GOVERNO DELL'ASSURDO

Claudio Tito

Questa maggioranza sembra ormai una compagnia del teatro dell'assurdo. Si erano auto proclamati il "governo del popolo". Avevano promesso che avrebbero risolto i problemi del "popolo". Di Maio ha addirittura annunciato la fine della povertà. E adesso cosa dice l'altro socio della coalizione, Matteo Salvini? «Sono convinto che se lo spread sale, gli italiani sono pronti a darci una mano». Ossia chiedono i soldi ai cittadini.

continua a pagina 29

Il punto

AUTARCHIA ULTIMA SPIAGGIA

Stefano Folli

La battuta del ministro Toninelli sull'utilità del tunnel del Brennero, quando in realtà il traforo ancora non esiste, è una semplice gaffe, per quanto un po' ridicola in bocca al responsabile dei Trasporti. Viceversa l'invito del vicepremier Di Maio alla Banca d'Italia affinché «si presenti alle elezioni» se vuole difendere la legge Fornero, è un salto nel surreale. Che conferma l'idea con cui i 5S affrontano il tema dei conti pubblici.

pagina 28

Lo spread schizza e Conte capisce che l'impalcatura della legge di bilancio non può reggere. Bankitalia e Ufficio parlamentare del bilancio la stroncano. E il premier si rivolge alle partecipate di Stato chiedendo più investimenti. Mentre il ministro Savona invoca modifiche in caso di spread fuori controllo.

CIRIACO COLARUSSO, CONTE CUZZOCREA, LOPAPA e PETRINI
pagine 2, 3 e 4

La svolta di Bonisoli

Musei, domeniche gratis dimezzate Ingresso libero 20 giorni l'anno

FERRARA, pagina 31

La casa popolare

"Tocca a Raggi sfrattare la madre di Taverna inquilina abusiva"

FAVALE e TONACCI, pagine 16 e 17

L'immagine



Il presidente Usa, Donald Trump, con Nikki Haley, ambasciatrice all'Onu dimissionaria ZACH GIBSON/BLOOMBERG/GETTY IMAGES

Lascia Nikki, l'ambasciatrice più amata di Trump "Ma non mi candiderò contro il presidente"

ALBERTO FLORES D'ARCAIS, ANNA LOMBARDI e FEDERICO RAMPINI, pagine 6 e 7

L'iniziativa Repubblica con Legambiente

Per strada a ripulire la città "Oggi i rifiuti li raccogliamo noi"



LUCA FRAIOLI e ANNA MARIA LIGUORI, pagine 20 e 21



MERCOLEDÌ

10
10
18

ANNO 43
N° 239

LE IDEE

DIAMO UN'ANIMA ALLA BANDIERA DELL'EUROPA

Bono



La nostra band, gli U2, ha dato avvio al tour europeo due mesi fa con un'idea che pensavamo potesse risultare un po' provocatoria, un po' trasgressiva. Appigliandoci alla presunzione bonaria delle rockstar impegnate in una causa, abbiamo annunciato che avremmo sventolato una grande bandiera blu dell'Ue.

pagina 29

LO STRANO AMICO DI DONALD

Ian Buruma

Nell'entourage di Donald Trump circolano molti tipi stravaganti, ma pochi sono strani (anzi: sinistri) quanto il trentatreenne Stephen Miller, consigliere del presidente. Miller, che è giovane, disinvolto, azzimato e addirittura un filino dandy, ricorda una tipologia di estremista di destra che è molto più comune in Europa che negli Stati Uniti. È abile agitatore di folle, la cui retorica incendiaria contro gli immigrati e i rifugiati («Costruiremo quel muro alto, molto») manda in delirio le platee che partecipano ai raduni di Trump. Uno dei suoi concetti più apprezzati è quello secondo cui i migranti trasmetteranno agli americani malattie terribili. Miller amplifica gli istinti di Trump.

pagina 28

Intervista a



Stefano Benni

"Sono come il lupo, animale magico della mia infanzia"

Lo scrittore si racconta in un film documentario alla Festa del Cinema. E dice di preferire Rambo a Proust

DI GIAMMARCO, pagine 34 e 35

In Italia €1,50



Roma

Min 17°C
Max 24°C

Milano

Min 15°C
Max 23°C

Domani La birra dei monaci



con LIBRO
Maestri di Fotografia
€13,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco, P. Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia, RN 19 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

N.A.C.A. CT M.H.V.N.

La scoperta Nel Castello Sforzesco una sala affrescata da Leonardo

FRANCESCO RIGATELLI — P. 23



Subsonica "La nostra musica contaminata dall'Europa"

PAVANELLO E UN INTERVENTO DI MAX CASACCI — PP. 21-24-25

Tuttoscienze L'app alternativa che compete con i colossi digitali

VITTORIO SABADIN — P. 31



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C II ANNO 152 II N. 279 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL FMI TAGLIA LE STIME DEL PIL. L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO: PREVISIONI SBAGLIATE

Conte convoca a Roma i big delle aziende statali "Ecco il Def, aiutateci"

Savona: se lo spread ci sfugge, la manovra cambia. I vicepremier: non è vero Parla il capo economista di Moody's: con quei numeri rischio declassamento

L'ANALISI

LA RICETTA È AUMENTARE L'EXPORT

CARLO COTTARELLI

Da qualche giorno lo spread ha superato i 300 punti base, il livello da alcuni ritenuto il «punto del non ritorno», quello che indicherebbe l'inizio di una crisi che potrebbe farci rivivere l'incubo del 2011-12. Spero che l'Italia non sia ancora arrivata a quel punto, e penso che non ci arriveremo in assenza di uno shock recessivo dall'esterno, anche se gli obiettivi annunciati per i conti pubblici nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Ndef) della scorsa settimana aumentano i rischi. Ma non è dei conti pubblici che voglio parlare in questo pezzo. Voglio parlare di crescita. Ieri il Fmi ha rivisto verso il basso le sue previsioni di crescita per l'Italia: secondo il Fondo la crescita nel 2019 non andrà oltre l'1 per cento, ben al di sotto dell'obiettivo governativo.

Ma, al di là delle previsioni specifiche, la domanda che dobbiamo porci è: stiamo adottando la strategia giusta per far crescere di più l'Italia? Il governo resta ancorato, come peraltro altri governi in passato, a una strategia di crescita trainata dalla domanda interna stimolata dalla spesa pubblica. E' la strategia giusta?

CONTINUA A PAGINA 21

Conte convoca a Roma i big delle aziende statali per invitarli ad aiutare il governo sul Def. Il ministro Savona avverte: se lo spread ci sfugge, la manovra cambia. I vicepremier: non è vero. AMABILE, GRIGNETTI, LA MATTINA, LESSI, LILLO, LOMBARDO, SCHIANCHI E SORGI — P. 2-7

LO SCENARIO

L'offensiva anti-Ue potrebbe trasformarsi in autogol sovranista

ALBERTO MINGARDI — P. 21



NEL TEATRO VIRTUALE LA POLIZIA VA A CACCIA DEGLI ASSASSINI
GRAZIA LONGO — P. 13

A Milano il ristorante dove la cena si paga con i follower



Domani sarà inaugurato il primo locale italiano dove il conto varia a seconda della popolarità BALDI, FERRIGO E NOVARINI — P. 27

STAMPA PLUS ST+

IL CASO

MASTROLILLI E SEMPRINI
Usa, lascia Haley ambasciatrice all'Onu "Non sfiderò Trump"
P. 9

MESSICO

EMILIANO GUANELLA
La coppia diabolica che ammazzava donne per vendere gli organi
P. 8

LE STORIE

SELMA CHIOSSO
Il giallo della balena uccisa quando ad Asti c'era ancora il mare
P. 28

FRANCESCA SORO
Il pane nero di Fénis diventa un marchio protetto come la fontina
P. 28

81010
97711224176003



BUONGIORNO

La sicurezza viene prima dei diritti, ha detto ieri mattina in tv Edoardo Rixi, sottosegretario della Lega. Nessuno è sobbalzato, in studio, e probabilmente nessuno è sobbalzato a casa. Rixi stava parlando del ponte di Genova, in perfetta buona fede (che noia questa buona fede), e stava postulando il disastro. Lo chiamo disastro, altri lo chiamano fascismo, ma la definizione non è importante: non torneranno le camicie nere, i cerchi di fuoco, i balli, la storia si ripete ma non copia mai da sé stessa. E invece vero che nell'anima italiana l'illiberalismo è sempre stato una scorciatoia e un sollievo, per tutti. Siamo pieni di leggi illiberali in nome della sicurezza: buona parte della legislazione antimafia è illiberal, ma c'è l'emergenza mafia; i sequestri preventivi dei beni dei

Il primo passo

MATTIA FELTRI

(presunti) corrotti sono illiberali, ma c'è l'emergenza corruzione; le leggi antiproibizioniste sulla droga sono illiberali, ma c'è l'emergenza droga. Spesso, e non soltanto in Italia, si sacrifica qualche diritto in nome dell'emergenza e della sicurezza. Sono quote forse sopportabili, come fumare tre sigarette al giorno a corredo di una vita sana. Già è arbitrario decidere quali sono le emergenze e come affrontarle, ma quando le emergenze si moltiplicano o addirittura si ingigantiscono - l'immigrazione, la criminalità, i rom, le occupazioni abusive, i confini, i tecnici dei ministeri, la stampa, ora perfino la ricostruzione dei ponti - e a ognuna si dà una risposta illiberal, perché la sicurezza viene prima dei diritti, allora lo Stato autoritario ha già compiuto un passo.



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 10 10 18 - N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 279
ITALIA
Sedi in A.P. 01353/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1 0028 RM

NAZIONALE



Mercoledì 10 Ottobre 2018 • S. Daniele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Festa del cinema
Rino Barillari,
una grande mostra
celebra "The King
of Paparazzi"
Satta a pag. 31



Malagò eletto al Cio
Giochi 2026, scelte
le candidate: sfida
tra Milano-Cortina,
Calgary e Stoccolma
Bernardini nello Sport



Missione salvezza
L'ex ct Ventura
riparte dal Chievo
dopo lo storico
flop mondiale
Angeloni e Sorio nello Sport



L'equivoco degli opposti
Il voto europeo
banco di prova
per l'alleanza
giallo-verde

Alessandro Campi

Quanto può reggere un esperimento politico eclettico quale il governo giallo-verde guidato sulla carta dal premier Conte e nato, più che da convergenze ideologiche nel segno d'un generico spirito populista, dal patto generazionale e di potere sottoscritto tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini? La risposta scontata e formale è: sino a che lo vorranno gli elettori, unici sovrani in democrazia. Quella più maliziosa e vagamente complottista recita invece: sino a che i mercati non decideranno di affossarlo proprio in virtù di un'anomalia che si teme possa, per eccesso d'avventurismo, diventare contagiosa per tutta l'economia europea.

Più prosaicamente esso durerà sino a quando non diverranno insostenibili, anche agli occhi dei suoi sostenitori, le diversità - di programmi e obiettivi - che lo caratterizzano sin dalla nascita e che cominciano a pesare sempre di più sulla sua azione a dispetto dell'ottimismo di facciata ostentato sin qui dai diretti interessati.

La comune volontà di un radicale cambiamento, sostenuta da un vasto malessere popolare contro i vecchi partiti, è stata un buon punto di partenza dopo il clamoroso risultato elettorale del 4 marzo, ma strada facendo si è anche rivelata una meta generica e meramente propagandistica.

Continua a pag. 30

Def bocciato, duello nel governo

► Altolà sui conti di Bankitalia, tecnici dell'Authority e Fmi. M5S contro Via Nazionale Savona: se sale lo spread, cambierà la manovra. Di Maio-Salvini: nessuna correzione

ROMA Duello nel governo dopo la bocciatura della manovra da parte dei tecnici della Camera, di Banca d'Italia e del Fondo monetario internazionale. I 5Stelle replicano attaccando Via Nazionale. Il ministro delle Politiche comunitarie, Paolo Savona, annuncia: «Se sale lo spread, cambierà la manovra». Ma Di Maio e Salvini lo smentiscono: nessuna correzione. E intanto lo spread finisce sulle montagne russe: prima si impenna a 315 punti, nel finale ripiega a 292.
Bassi, Bertolini Meli e Dimito da pag. 2 a pag. 5

Risorse da trovare
Aumentare l'Iva
sempre meglio
che alzare l'Irpef

Giuseppe Vegas

Nessun politico ragionevole vorrebbe mai aumentare le tasse. Soprattutto quando in campagna elettorale e poi al governo si è promesso di ridurle. Continua a pag. 30

Tensione tra Tria e il leader leghista

Braccio di ferro sulla riforma Fornero Investimenti, appello alle grandi aziende

Luca Cifoni e Alberto Gentili

Dopo le picconate subite dalla manovra per tutta la giornata, Di Maio e Salvini hanno replicato: «La manovra



non cambia». Braccio di ferro sulla riforma Fornero, tensione tra il ministro Tria e il leader leghista. Investimenti, vertice con i colossi pubblici sull'impegno finanziario. Alle pag. 2 e 3

Ironia sul web

Toninelli inciampa sull'inesistente tunnel del Brennero

Mario Ajello

«Il peggio che può capitare a un genio è di essere compreso». Dunque Danilo Toninelli, se è vero quel che diceva Ennio Flaiano, può stare tranquillo. A pag. 9

Tappe a Frascati e Monterotondo. «Ripariamo le strade per il 2020»



Troppe buche, il Giro "gira" attorno a Roma

Il Giro d'Italia l'anno prossimo non tornerà a Roma (foto L'ESPRESSO) De Cicco e Monzone a pag. 17

Gli ex preti al Papa: «Aiutiamo la Chiesa anche da sposati»

► Lettera a Francesco e alla Cei: «C'è crisi di vocazioni abbiamo moglie, ma siamo utili nelle parrocchie»

Franca Giansoldati

Una anomala class action per poter tornare a dire messa. I preti sposati di nazionalità italiana che, in passato, erano stati ridotti dalla Santa Sede allo stato laicale a seguito della personale decisione di metter su famiglia, hanno deciso di mettere assieme tutte le loro energie per tornare nella Chiesa da preti sposati. A pag. 15

Raggi deve sfrattarla

Taverna, casa popolare alla madre: va restituita

Simone Canettieri

È un caso politico la casa popolare abitata - senza averne più i diritti - dalla mamma di Paola Taverna di M5S. A pag. 14

La morte di Maria

Giallo di Fiumicino
avviso per omicidio
al personal trainer

Mirko Polisano

C è un nome iscritto nel registro degli indagati per la morte di Maria Tanina Mommola, la 39enne di Fiumicino il cui corpo è stato trovato privo di vita in un fosso. Il nome sarebbe quello del personal trainer della vittima: A.D.F., 56 anni, ex ispettore di polizia e istruttore di palestra. A pag. 16



* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mercoledì 10 Ottobre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 239 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (Italia Oggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,99)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



PROFESSIONISTI/1
Commercialisti, archiviati i procedimenti sul doppio mandato
Floris a pag. 30

PROFESSIONISTI/2
Stop a iscrizioni d'ufficio alla gestione separata Inps
Damiani a pag. 37

AGENZIA DELLE ENTRATE
Rimborsi, i 48 mesi per l'istanza al via dalla data di pagamento
Rosati a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Bilanci pubblici - Il decreto legislativo con i ritocchi
Fisco - I chiarimenti delle Entrate sui termini dei rimborsi
Commercialisti - Il decreto del ministero della giustizia che salva i consigli degli Ordini
IO ONLINE

Oggi vertice in Europa: una ex commissario ai tempi di Romano Prodi, vicina al Pc polacco, esclude l'Italia
Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Le province, morte e risorte

La manovra attribuirà loro più poteri e risorse. Soprattutto in materia di centri per l'impiego e di appalti di lavori pubblici (in particolare sulla rete stradale)

La manovra porterà in dote più poteri alle province e alle città metropolitane. A cui potrebbero tornare le competenze in materia di centri per l'impiego assieme alle risorse per poter fare fronte. Non solo. Gli enti di area vasta potrebbero presto diventare per legge stazioni uniche appaltanti negli appalti di lavori (in primis sulla rete stradale e sull'edilizia scolastica) per facilitare le procedure soprattutto nei piccoli comuni.

Cerisano a pag. 35

NON SI SCHERZA
In Germania il reddito di cittadinanza è un'altra cosa
Giardina a pag. 14

Se adesso l'Europa ci restituisce i migranti lo si deve al centrosinistra

di **PIERLUIGI MAGNASCHI**

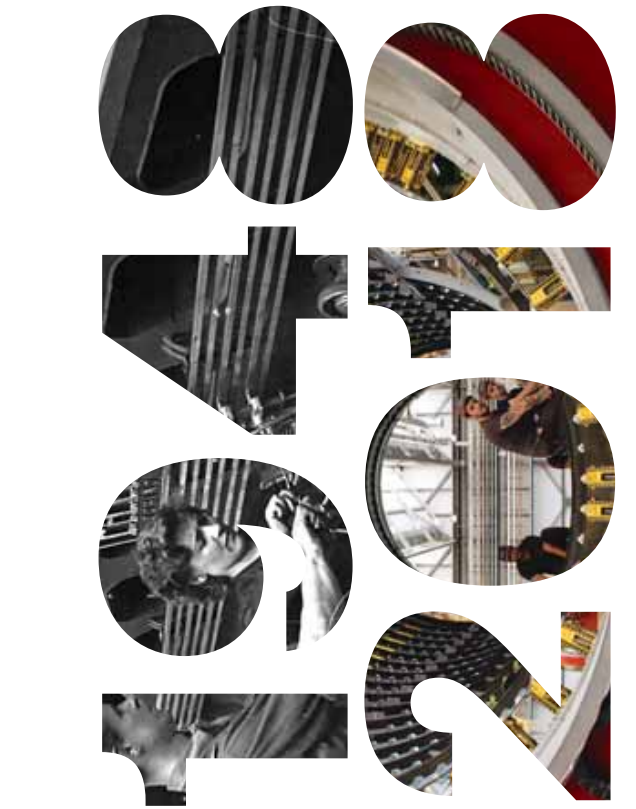


La vita politica italiana è basata sull'imbroglione, spesso gridato per non consentire alla gente di capire la vera natura dell'informazione truccata. Credo che il compito di una stampa seria (e Italia Oggi intende fare questo tipo di giornalismo) sia quello non di schierarsi a favore di uno o dell'altro dei contendenti ma di cercare di separare i fatti (dopo averli chiariti) dalle opinioni. I fatti sono importanti. Le opinioni pure. Frullandoli assieme si raggiunge invece l'obiettivo di intorbidire le acque che è la finalità, sempre da loro negata ma sempre da loro praticata, di molti (troppi) commentatori politici.

continua a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

C'è nelle sale un grande film turo. Il titolo è *La lbera dei frutti selvatici*. Racconta la storia della famiglia di un prof. di scuola media dell'interior montagnoso del paese. Lo fa con una spontaneità approfondita che la cinematografia italiana ha perso da tempo. Le vicende narrate sono molto simili a quelle dell'Italia appenninica degli inizi anni Sessanta. Con la differenza significativa che da noi, in quegli anni, funzionava l'ascensore sociale mentre in Turchia (come adesso in Italia) si è bloccato. Il figlio faticosamente laureato del prof. di scuola media è disoccupato. La madre e la sorella vegetano distanti alla tv. Gli zii discutono sul niente che hanno reso complesso mentre i più furbi di loro cercano di fare i soldi. La mondializzazione non si vede ma portato lo sviluppo ma le scommesse sui cavalli. Lo scontro fra gli islamici e gli altri altrove è soffocato fino a non esistere. Erdogan è lontano. E i più sogni si aggruppano alla zolla. Non per fare i contadini ma per ingannare il tempo facendo un pozzo alla ricerca di un'acqua che non c'è. Sublime.



Guardare al futuro con la forza del passato

La nostra è una storia senza tempo che dura da 70 anni. E il racconto di uomini e donne che hanno creduto nei propri sogni e che hanno fatto vibrare il mondo con il coraggio e la curiosità. Le loro idee sono diventate storia e oggi, forti della nostra preziosa eredità, ci proiettiamo nel futuro con l'energia di chi è consapevole di poter costruire nuove strade e raggiungere nuovi traguardi.



leonardocompany.com

Con guide +1 nuovi contratti a termine a € 6,00 in più

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il riutilizzo stampa è da intendersi per uso privato



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

IL GIORNALE DELLE PMI

I 7 consigli per ottenere il massimo dall'esperienza e-commerce

Il termine e-commerce è ormai divenuto un vocabolo di utilizzo comune della nostra vita e a tutti è capitato, almeno una volta, di fare acquisti online, generalmente spinti dalle comodità di consegna e da prezzi spesso inferiori. Ma l'aver effettuato alcuni acquisti online è sufficiente per permetterci di dire di conoscere fino in fondo il commercio digitale? ideale – portale internazionale di comparazione prezzi nato nel 2000 e tuttora presente in Germania, Austria, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna – ha voluto fare il punto sulla tematica dando ai consumatori digitali 7 preziosi consigli per beneficiare a fondo dell'esperienza di acquisto online.

Continua a leggere su:

<https://www.giornaledellepmi.it/i-7-consigli-per-ottenere-il-massimo-dallesperienza-e-commerce/>

Solo il 4,3% degli immigrati ha frequentato corsi di formazione. Il 76% degli imprenditori sarebbe pronto ad assumerli dopo la formazione

Nel dibattito odierno sull'immigrazione, manca un elemento importante forse fondamentale: la formazione. È proprio attraverso la formazione che è possibile inserire nel modo migliore migranti e stranieri, rendendoli effettivamente produttivi, aiutandoli concretamente in una integrazione effettiva.

Continua a leggere su:

<https://www.giornaledellepmi.it/solo-il-43-degli-immigrati-ha-frequentato-corsi-di-formazione-il-76-degli-imprenditori-sarebbe-pronto-ad-assumerli-dopo-la-formazione/>

Hunters Group: le vendite sono sempre più una questione social

Crescono del 20% le possibilità di occupazione per chi si occupa di sviluppo del business. Le aziende, in questo momento, stanno cercando soprattutto **Digital CRM Manager, Digital Strategist o E-commerce Manager ed Export Manager**.

“L’epoca di grandi trasformazioni tecnologiche e digitali che stiamo vivendo – dichiara Davide Boati, Executive Director di Hunters Group, società di head-hunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato – si ripercuote inevitabilmente anche sulle dinamiche di vendita di prodotti e servizi.

Continua a leggere su:

<https://www.giornaledellepmi.it/hunters-group-le-vendite-sono-sempre-piu-una-questione-social/>

Fallimento, meno automatismi per l'allerta di Entrate e Inps

Misure di allerta meno invasive. Un concordato su misura per i piccoli imprenditori, ma anche una procedura che per la prima volta prende in considerazione i gruppi societari. Liberazione dai debiti anche di diritto. Più spazio al pubblico ministero nell'avvio della procedura di liquidazione. Maggiore attenzione per la conservazione dei livelli occupazionali nel concordato in continuità. Misure di contenimento dei costi delle procedure. Estensione dell'area delle imprese soggette a obbligo di sindaco o revisore. Si snoda in 390 articoli

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/societa-e-bilanci/2018-10-09/fallimento-meno-automatismi-l-allerta-entrate-e-inps-210907.php?uuid=AEmZnIKG>